concorsi superiori

Concorso

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI 2025

CONFORME AL **BANDO**

- Materie comuni (25 quiz)
- Capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale (8 quiz)
- Quesiti situazionali (7 quiz)
- Materie specifiche (20 quiz)

979 Funzionari Psicologi

MANUALE di TEORIA e QUIZ

per la preparazione al concorso

©NLD Concorsi

NLD CONCORSI

PREMESSA

Il **Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie** ha indetto il concorso pubblico, su base regionale, per esami, per il reclutamento di complessive n. **3.839** unità di personale non dirigenziale, da assumere con rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato, da inquadrare nel livello di comparto Funzioni locali - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione.

Il **Manuale Concorso ATS,** ***Ambiti Territoriali Sociali, 979 Funzionari Psicologi (Cod. C.). Teoria e Quiz,*** **NLD Concorsi 2025** viene incontro alle specifiche esigenze di chi deve prepararsi ad affrontare la **prova concorsuale.**

Il Manuale si caratterizza per una trattazione **completa**, **aggiornata** e, al contempo, **schematica** e **fluida** delle seguenti materie:

- Normativa in materia di **anticorruzione**, **trasparenza** e **tutela dei dati personali**;
- **Ordinamento degli Enti locali;**
- Principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del **rapporto di lavoro** e al **codice di comportamento dei pubblici dipendenti**;
- **Responsabilità civile**, **penale** e **contabile** dei pubblici dipendenti e degli amministratori;
- Principi, strumenti e regole dell'**attività amministrativa**, con particolare riguardo a **tipologie** e **forme degli atti**, **procedimento amministrativo**, ***privacy***, **trasparenza**, **accesso**;
- Conoscenza della normativa relativa ai **fondi strutturali** e di **investimento europei**;
- Nozioni generali in materia di **salute** e **sicurezza sul lavoro**, con particolare riferimento alla **prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro**;
- **Psicologia generale**;
- **Psicologia di comunità** e **psicologia sociale**;
- **Psicologia giuridica** e **psicologia della salute**;
- Normative in materia **sociosanitaria**;
- **Politiche sociali** e **sviluppo locale**;
- **Programmazione** e **gestione dei Servizi sociali**;
- Interventi e politiche di **contrasto alla povertà**;
- Elementi di conoscenza dei principali **test di valutazione psicodiagnostica** e **analisi della domanda**;
- Normativa in materia di tutela delle **persone minorenni**, **contrasto alla criminalità giovanile** e **abbandono scolastico**;
- Normativa in materia di **disabilità** e **non autosufficienza**;
- Capacità **logico-deduttiva** e di **ragionamento critico-verbale**;
- **Quesiti situazionali**, relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo;
- Conoscenza delle principali **Linee guida** e di indirizzo nazionali in materia di **progettazione** e **gestione dei percorsi di intervento multidisciplinari** (*online*);
- **Codice deontologico degli psicologi italiani** (*online*);
- Conoscenza della **lingua inglese** (*online*);
- Conoscenza e uso delle **tecnologie informatiche** e delle **tecnologie dell'informazione** e della **comunicazione**, nonché delle **competenze digitali** (*online*).

©NLD Concorsi

Il Volume tiene conto delle principali novità normative, tra cui quelle introdotte dal D.lgs. 12 giugno **2025**, n. 99 (**Bullismo e Cyberbullismo**), dalla L. 9 giugno **2025**, n. 80, di conv. del D.l. 11 aprile **2025**, n. 48 (c.d. **Decreto Sicurezza**), dalla L. 9 maggio **2025**, n. 69, di conv. del D.L. 14 marzo **2025**, n. 25 (c.d. **Decreto P.A**.) e dal **Piano Nazionale degli Interventi** e dei **Servizi Sociali 2024-2026**.
Per consentire di affiancare allo studio teorico una immediata **verifica della acquisita capacità** di risolvere i corrispondenti test, il Manuale presenta **quiz di verifica** suddivisi per ciascuna Parte o per singoli Capitoli che compongono le indicate materie.

Il Manuale permette, infine, l'accesso ad un'**estensione *online***, consultabile con apposita *password*, per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame, per accedere alle **mappe concettuali** e per esercitarsi con il **simulatore *online***.

©NLD Concorsi

SOMMARIO

Parte I
Normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e tutela dei dati personali

Capitolo 1
La *privacy* e la protezione dei dati personali 3
1. La *privacy*: dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali 3
2. Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali 4
3. Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della *privacy*: il Garante per la protezione dei dati personali 5
4. La nozione di dato personale 5
4.1. La classificazione dei dati personali 6
4.1.1. Dati sensibili, genetici e biometrici 6
4.1.2. Dati quasi sensibili 6
4.1.3. Dati anonimi e giudiziari 7
5. La disciplina sul trattamento dei dati personali 7
5.1. I principi in materia di trattamento dei dati personali 8
5.2. Il trattamento dei dati sensibili 8
5.2.1. I dati personali di tipo giudiziario 8
5.2.2. Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità. 9
5.3. Il trattamento dei dati per un interesse pubblico 9
6. I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati 9
6.1. Il diritto all'oblio 10
6.2. Segue: il titolare del trattamento dei dati personali 10
6.3. Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali 10
7. Il *Data Protection Officer* 11
7.1. L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento 11

Capitolo 2
Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi 12
1. Premessa 12
2. La legislazione in materia di anticorruzione 13
3. L'ANAC e le sue funzioni 14
4. Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione 15
4.1. Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 15
4.2. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 16
4.3. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) 16
4.4. Le aree di rischio individuate dalla L.190/2012 17
5. Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A. 17
6. La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni 17
7. I Codici di comportamento dei dipendenti pubblici 19
7.1. Il Codice di comportamento generale 19
7.2. Il Codice di comportamento delle singole amministrazioni 19
8. Il *whistleblowing* e la tutela del *whistleblower*. 20
8.1. Le novità introdotte dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 21
9. La prevenzione della corruzione nell'ambito delle risorse umane: il dovere di esclusività del dipendente pubblico 22
9.1. Il dovere di esclusività e l'art. 53 D.Lgs. 165/2001 22

© NLD Concorsi

9.2. Il divieto di *pantouflage* introdotto dalla L. 190/2012 23
10. Ulteriori misure di contrasto e prevenzione alla corruzione previste dalla L. 190/2012 nell'ambito delle risorse umane 23

Capitolo 3
La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato 24
1. Il principio di pubblicità e trasparenza 24
1.1. La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico 24
1.2. La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico 25
1.3. La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato 25
2. Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013 25
3. Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale 26
4. Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione e sui dirigenti 27
5. Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa 28
6. Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97) 29
6.1. I tre accessi 30
6.2. L'accesso classico 30
6.2.1. I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo 30
6.2.2. Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4 31
6.2.3. Gli strumenti di tutela 32
7. L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina 32
7.1. L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10 33
7.1.1. Le interferenze tra le differenti forme di accesso 33
7.1.2. Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato 34
7.1.3. L'accesso generalizzato: natura e disciplina 35
8. Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209. 36
Quiz | Normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e tutela dei dati personali 39
Risposte corrette 41

Parte II
Ordinamento degli enti locali

Capitolo 1
Il Comune 45
1. La definizione di Comune 45
2. Gli elementi costitutivi del Comune 45
3. Il territorio comunale 45
3.1. Capoluogo, sobborgo, quartiere, casale, borgata e frazione 46
3.2. Le forme di decentramento comunali: le circoscrizioni comunali e i municipi 46
3.2.1. Le circoscrizioni comunali 46
3.2.2. I Municipi 47
3.3. Le variazioni territoriali del Comune 47
3.3.1. L'istituzione di nuovi Comuni mediante creazione e mediante fusione (anche per incorporazione) 47
3.3.1.1. La disciplina del passaggio dai singoli Comuni al nuovo Comune risultante dalla fusione 48

© NLD Concorsi

3.3.1.2. Gli incentivi economici alla fusione 49
3.3.2. Il distacco 49
4. La popolazione 49
5. Il patrimonio 50
6. La soggettività giuridica del Comune 51
7. L'autonomia del Comune 51
7.1. Gli statuti comunali (rinvio) 51
7.2. I regolamenti comunali (rinvio) 51
7.3. Le funzioni amministrative del Comune 51
7.3.1. La classificazione delle funzioni amministrative del Comune in funzioni proprie, funzioni conferite e funzioni fondamentali: fondamento giuridico 52
7.3.2. Le funzioni proprie e le funzioni conferite 52
7.3.3. Le funzioni fondamentali 52
7.3.3.1. L'obbligo di esercizio in forma associata 53
8. Gli organi di governo del Comune e la forma di governo 54
9. Il Consiglio comunale 54
9.1. Ruolo e natura del Consiglio comunale 54
9.2. L'organizzazione del Consiglio comunale: i regolamenti interni 54
9.3. La composizione del Consiglio comunale 55
9.3.1. Il Sindaco (*rinvio*) 55
9.3.2. I consiglieri comunali 55
9.3.2.1. Il numero dei consiglieri comunali 55
9.3.2.2. I diritti dei consiglieri comunali 55
9.3.2.3. Le elezioni dei consiglieri comunali (*rinvio*) 56
9.3.2.4. La durata in carica dei consiglieri comunali e le cause di cessazione anticipata 56
9.3.3. Il Presidente del Consiglio comunale 56
9.4. L'articolazione interna del Consiglio comunale: le commissioni consiliari ed i gruppi consiliari 57
9.4.1. Le commissioni consiliari 57
9.4.2. I gruppi consiliari 57
9.5. L'organizzazione dei lavori: le sedute e gli adempimenti connessi alla prima seduta 58
9.6. Le funzioni del Consiglio comunale 58
9.7. La durata in carica e le cause di cessazione del Consiglio comunale 59
10. La Giunta comunale 60
10.1. Ruolo e natura della Giunta comunale 60
10.2. La composizione della Giunta comunale 60
10.2.1. Il Presidente della Giunta comunale: il Sindaco (rinvio) 60
10.2.2. Gli assessori 60
10.2.2.1. Il numero 60
10.2.2.2. La nomina 61
10.2.2.3. La durata in carica e le cause di cessazione dalla carica 62
10.3. La durata in carica della Giunta comunale 62
10.4. Le competenze della Giunta comunale 62
11. Il Sindaco 63
11.1. L'elezione del Sindaco 63
11.2. La durata della carica e il divieto del terzo mandato consecutivo 64
11.3. Le funzioni del Sindaco: premessa 65
11.3.1. Le funzioni del Sindaco quale capo dell'amministrazione comunale 65
11.3.2. Le funzioni del Sindaco quale ufficiale del Governo 66
11.3.3. Le ordinanze sindacali 67
11.3.3.1. Le ordinanze contingibili ed urgenti 67

© NLD Concorsi

11.4. Il Vicesindaco ... 68
Quiz ... 69
Risposte corrette ... 69

Capitolo 2
La Provincia ... 70
1. Premessa. La riforma delle Province alla luce della l. 7 aprile 2014, n. 56 ... 70
2. La definizione di Provincia ... 70
3. Gli elementi costitutivi della Provincia ... 71
3.1. Il territorio ... 71
3.1.1. Le forme di decentramento territoriali: le circoscrizioni provinciali ... 71
3.2. La popolazione ... 72
3.3. Il patrimonio ... 72
4. L'istituzione di nuove Province ... 72
5. L'autonomia della Provincia ... 72
5.1. Gli statuti provinciali (rinvio) ... 72
5.2. I regolamenti provinciali (rinvio) ... 72
5.3. Le funzioni amministrative ... 72
5.3.1. Le funzioni proprie ... 72
5.3.2. Le funzioni conferite ... 73
5.3.3. Le funzioni delle Province alla luce della l. 7 aprile 2014, n. 56 ... 73
6. I nuovi organi della Provincia ... 74
6.1. Il Presidente della Provincia ... 75
6.2. Il Consiglio provinciale ... 75
6.3. L'Assemblea dei Sindaci ... 76
Quiz ... 77
Risposte corrette ... 77

Capitolo 3
La città metropolitana e Roma Capitale ... 78
1. Premessa. L'istituzione delle Città metropolitane ... 78
2. La definizione di Città metropolitana ... 78
3. Gli organi della Città metropolitana ... 78
3.1. Il Sindaco metropolitano ... 79
3.2. Il Consiglio metropolitano ... 79
3.3. La Conferenza metropolitana ... 79
4. Le funzioni della Città metropolitana ... 80
5. Roma Capitale ... 80
5.1. Le funzioni di Roma Capitale ... 80
5.2. Gli organi di Roma Capitale ... 80
Quiz ... 81
Risposte corrette ... 81

Capitolo 4
Le unioni dei Comuni. Le Comunità montane. Le Comunità isolane o di arcipelago. Altre forme associative ... 82
1. Le Unioni di Comuni ... 82
2. Le Comunità montane ... 84
3. Le Comunità isolane o di arcipelago ... 85
4. Le altre forme associative ... 85
4.1. Le convenzioni ... 85
4.2. I Consorzi ... 86

© NLD Concorsi

4.3. L'esercizio associato di funzioni e di servizi da parte dei Comuni 87
4.4. Gli accordi di programma 87
Quiz 89
Risposte corrette 89

Capitolo 5
La partecipazione del cittadino 90
1. Le forme di partecipazione del cittadino 90
2. Le libere forme associative e gli organismi di partecipazione 90
3. La partecipazione procedimentale 91
4. La consultazione popolare 91
5. I referendum locali 91
6. L'azione popolare 92
7. Il Difensore civico 92
8. L'accesso 93
Quiz 94
Risposte corrette 94

Capitolo 6
Gli statuti e i regolamenti 95
1. Introduzione 95
2. Gli statuti 95
2.1. Il procedimento di formazione degli statuti 96
3. I regolamenti 97
Quiz 99
Risposte corrette 99

Capitolo 7
Il sistema elettorale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane ..... Approfondimento online

Capitolo 8
I controlli 101
1. Nozione di controllo amministrativo 101
2. Le diverse tipologie di controlli amministrativi 101
3. I controlli sugli atti 101
4. I controlli sugli atti degli enti pubblici 102
4.1. Il controllo del Prefetto di cui all'art. 135 del TUEL 103
4.2. Il controllo sostitutivo sugli atti: gli artt. 136 e 137 del TUEL 103
4.3. L'annullamento straordinario degli atti degli enti locali 104
5. I controlli sugli organi 104
6. I controlli sugli organi degli enti locali 104
6.1. Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali: art. 141 del TUEL 104
6.2. Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per infiltrazioni mafiose 105
6.3. Scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per dissesto finanziario 107
7. Il controllo di gestione 107
7.1. Il controllo interno di gestione 108
7.2. Il controllo interno di gestione negli enti locali 108
7.3. Il Collegio dei revisori dei conti 109
7.4. Il controllo esterno sulla gestione 109
7.5. Il ruolo e i poteri della Corte dei Conti 110
7.6. I poteri di controllo esterno della Corte dei conti sugli enti locali 111

© NLD Concorsi

Quiz **112**
Risposte corrette **112**

Capitolo 9
I servizi pubblici locali, dopo il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201. *Rinvio* **113**

Parte III
Principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro e al codice di comportamento dei pubblici dipendenti

Capitolo 1
Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni **117**
Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva **117**
1. I caratteri del rapporto di impiego pubblico 117
1.1. La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione. 118
2. La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-organizzazione e personale escluso 119
2.1. Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1990, n. 241 119
2.2. I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva 120
2.3. Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva 121
2.3.1. La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi 121
2.3.2. I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale 123
2.3.3. Il procedimento di formazione del contratto collettivo 123
2.3.4. I comparti e le aree dirigenziali. 124
3. La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato 124
4. L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori. 125

Sezione II - L'accesso al pubblico impiego
1. L'accesso al lavoro nelle P.A. 127
1.1. Le deroghe alla regola del concorso 128
1.1.1. Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti 128
1.2. Principi e regole del concorso 128
1.3. Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento 129
1.3.1. Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" 130
1.4. Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento 131
1.4.1. Concorsi misti 131

© NLD Concorsi

1.4.2. Concorsi interni misti....132
1.5. Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74)....132
1.5.1. La stipulazione del contratto individuale....133
1.6. I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni....133
2. Il piano triennale dei fabbisogni di personale....134
3. L'inquadramento del pubblico dipendente....135
3.1. Le mansioni....136
3.2. Le progressioni....136
4. La tutela....137
4.1. La posizione giuridica del vincitore del concorso....137
4.2. La tutela risarcitoria....138

Sezione III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro ... 139
1. I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa....139
1.1. I diritti del dipendente....139
1.1.1. Orario di servizio e orario di lavoro....140
1.1.2. Ferie e festività....141
1.1.3. Permessi....141
1.1.4. La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale....142
1.1.4.1. La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il telelavoro e lo *smart working*....143
1.2. I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento....145
1.2.1. L'aggiornamento del Codice di comportamento....146
1.2.2. La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti....147
1.2.3. Vigilanza e sanzioni....147
1.2.4. Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il concetto di «benessere organizzativo»....147
1.2.5. L'esclusività del rapporto di impiego pubblico....148
1.2.6. Il divieto di *pantouflage* (cd. *revolving doors*)....150
1.2.7. *Mobbing*, *straining* e *stalking* occupazionale....150
1.2.8. Il *whistleblowing*....151
2. La valutazione della *performance*....155
2.1. Piano della *performance* e relazione sulla *performance*....157
2.2. La misurazione della *performance* nella scuola....158
3. I poteri e gli obblighi del datore di lavoro....158
3.1. Il potere direttivo....158
3.2. Il potere di vigilanza e di controllo....158
3.3. Il potere disciplinare....159
3.4. Gli obblighi del datore di lavoro....159
4. La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro....159
4.1. Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"....159
4.2. Le misure generali di tutela....160
4.3. I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati....160
4.4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza....161

Sezione IV - Le vicende del rapporto di lavoro....162
1. Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione....162
1.1. Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.l. 14 marzo 2025, n. 25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69....162

© NLD Concorsi

1.2. Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia 163
1.2.1. Aspettativa 163
1.2.2. Distacco o comando 164
1.2.3. Assenza per malattia 164
1.2.4. Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione Europea e di altri Stati 164
1.3. L'estinzione del rapporto di pubblico impiego 165

Sezione V - La dirigenza 166
1. La dirigenza 166
2. L'accesso ai ruoli dirigenziali 168
3. Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali 170
3.1. La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. *spoils system* 170
4. I compiti dei dirigenti 172
5. La mobilità dei dirigenti tra settore pubblico e settore privato 173
6. La responsabilità dirigenziale 174
7. Il trattamento economico dei dirigenti 175

Sezione VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali. 176
1. Il regime speciale del pubblico impiego negli enti locali 176
2. La contrattazione collettiva degli enti locali 176
2.1. I primi contratti collettivi negli anni '90 e 2000 177
2.2. Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016 - 2018 177
2.3. Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019 - 2021 178
3. L'ordinamento degli uffici e dei servizi 179
4. L'art. 90 T.U.E.L.: gli uffici di staff 179
5. Gli obblighi del dipendente degli enti locali disciplinati dal CCNL 16 novembre 2022 179
6. Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL 16 novembre 2022 181
7. La dirigenza degli enti locali 181
7.1. Il CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024 182
8. Il conferimento degli incarichi dirigenziali. Le novità del CCNL Area Funzioni Locali 16 luglio 2024 183
9. La revoca degli incarichi dirigenziali 183
10. L'art. 110 TUEL: il conferimento di incarichi a contratto 184
11. I contratti di collaborazione autonoma 184
12. Il Direttore generale 184
13. La responsabilità disciplinare dei dirigenti 185
14. Il Segretario comunale e provinciale 185
14.1. Le origini della figura e il suo inquadramento giuridico attuale 185
14.2. I compiti e le attribuzioni del Segretario 185
14.3. Reclutamento e formazione del Segretario 186
14.4. La nomina e la revoca del Segretario 186
14.5. Il Segretario privo di incarico 186

Sezione VII - La tutela 188
1. La tutela giurisdizionale 188
2. Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato 189

Quiz 190
Risposte corrette 191

©NLD Concorsi

Parte IV
Responsabilità civile, penale e contabile dei pubblici dipendenti e degli amministratori

Capitolo 1
La responsabilità del pubblico dipendente 195
Sezione I - Responsabilità civile, contabile e disciplinare 195
1. La responsabilità del dipendente 195
1.1. La responsabilità disciplinare 195
1.1.1. Le tipologie di sanzioni disciplinari 195
1.1.2. Il procedimento disciplinare 196
1.2. Responsabilità civile 197
1.3. Responsabilità erariale e contabile 197
1.4. La responsabilità erariale: elementi costitutivi 197
1.4.1. Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine 198
1.4.2. Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga al 2025 introdotta dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Decreto Milleproroghe. 198
1.4.3. Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine 199
1.4.4. Il giudizio innanzi alla Corte dei conti 199

Sezione II - Responsabilità penale 201
1. Collocazione sistematica e bene giuridico tutelato 201
2. Le qualifiche 201
3. I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione 202
3.1. Peculato (art. 314 c.p.) 202
3.2. Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314 *bis* c.p.) 203
3.3. Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.) 204
3.4. Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-*bis* c.p.) 204
3.5. Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-*ter* c.p.) 204
3.6. Concussione (art. 317 c.p.) 205
3.7. Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-*quater* c.p.) 206
3.8. I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.) 206
3.9. Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, [*abuso d'ufficio*] di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-*bis*) 209
3.10. Custodia giudiziale dei beni sequestrati (art. 322-*ter.1* c.p.) 209
3.11. Riparazione pecuniaria (art. 322-*quater* c.p.) 209
3.12. Causa di non punibilità (art. 323-*ter* c.p.) 209
3.13. Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) 210
3.14. Collaborazione processuale (art. 323-*bis* c.p.) 210
3.15. Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.) 210
3.16. Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.) 210
3.17. Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.) 211

CNPR Concorsi

3.18. Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.) 211
4. I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione 211
4.1. Causa di non punibilità *ex* art. 393-*bis* c.p. 211
4.2. Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.). Le novità del D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (Decreto Sicurezza), conv. in L. 9 giugno 2025, n. 80 212
4.3. Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346-*bis* c.p.) 212
4.4. Altre fattispecie 214
Quiz 216
Risposte corrette 217

Capitolo 2
Gli amministratori locali 218
1. Gli amministratori locali: definizione 218
2. I doveri degli amministratori locali 218
3. I diritti degli amministratori locali 219
3.1. I permessi e le licenze 219
3.2. Aspettative 220
3.3. Le indennità e i gettoni di presenza 220
3.4. Il rimborso spese 221
3.5. Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi 221
4. La l. 7 aprile 2014, n. 56 221
5. Pubblicazione di dati e informazioni relativi ai titolari di incarichi politici 222
6. Rimozione e sospensione degli amministratori locali: art. 142 TUEL 222
Quiz 224
Risposte corrette 225

Parte V
Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie, forme degli atti e procedimento amministrativo

Capitolo 1
La pubblica amministrazione: nozioni e caratteri 229
1. Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato 229
2. Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione 230
3. Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo 230
4. La nozione di P.A.: il rilievo applicativo 231
5. Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione 232
5.1. La classificazione 232
6. I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno 233
7. La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici 234
7.1. Rapporto organico e rapporto di servizio 234
7.2. La prorogatio 235
7.3. La classificazione degli organi 235
8. Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo 235
9. Competenza 235
9.1. Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento 236
10. Il difetto di competenza 237
11. Il funzionario di fatto 237

© NLD Concorsi

11.1. Regime di imputabilità degli atti 237
12. Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione 238
12.1. La disciplina delle società a partecipazione pubblica 238
12.2. I soggetti pubblici di matrice europea 239
12.2.1. Organismi di diritto pubblico 239
12.2.2. Imprese pubbliche 240
12.2.3. Soggetti *in house* 240
12.2.3.1. La scelta tra *in house* e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 241
13. I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 242
13.1. Premessa 242
13.2. La nozione di servizio pubblico 242
13.2.1. L'impostazione soggettiva 242
13.2.2. L'impostazione oggettiva e funzionale 242
13.2.3. La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A. 243
13.3. La nozione europea 244
13.4. I servizi pubblici locali 244
13.5. Il d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 245
13.5.1. I principi. La sussidiarietà orizzontale 246
13.5.1.1. Continuità, parità di trattamento e universalità 247
13.5.2. Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative 247
13.6. Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali 249

Capitolo 2

L'Amministrazione statale ..... Approfondimento *online*

Capitolo 3

L'Amministrazione territoriale 252
1. Autonomia e decentramento 252
2. Le Regioni 252
2.1. L'autonomia statutaria 253
2.2. L'autonomia legislativa 254
2.3. L'autonomia regolamentare 255
2.4. Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo. Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza 255
2.5. L'autonomia finanziaria 255
2.6. L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86 256
2.6.1. Le differenze tra Regioni ad autonomia ordinaria e Regioni ad autonomia differenziata o speciale 256
2.6.2. L'art. 116, comma 3, Cost. 258
2.6.3. I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost. 258
2.6.4. L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità 259
2.6.5. Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia 260
2.6.6. Modifica e revoca dell'intesa 261
2.6.7. Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e finanziarie 261
2.6.8. Monitoraggio 262
2.6.9. Disposizioni finanziarie e finali 263

©NLD Concorsi

2.6.10. Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3 dicembre 2024, n. 192 263
2.7. L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente 264
2.8. I controlli sulle Regioni 265
3. Le conferenze permanenti 265
3.1. La Conferenza Stato-Regioni 265
3.2. Conferenza Stato-città ed autonomie locali 265
3.3. La Conferenza unificata 265
4. Il potere sostitutivo da parte dello Stato 266
4.1. I poteri sostitutivi nella *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza 266

Capitolo 4
Le fonti del diritto amministrativo 267
1. Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri 267
2. Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze 267
3. I regolamenti: fondamento e limiti 268
3.1. Classificazione dei regolamenti 268
4. Le ordinanze 269
5. Gli statuti 270
6. Testi unici 270
7. Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi 270
8. Norme interne 270
8.1. Le circolari 271
9. La consuetudine 271
10. La prassi amministrativa 271

Capitolo 5
Le situazioni giuridiche soggettive 272
1. Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo 272
2. Il diritto soggettivo 273
3. L'interesse legittimo 273
3.1. Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo 273
4. La tutela delle posizioni giuridiche soggettive 274
5. Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare 275
6. Interessi collettive e interessi diffusi 275
7. La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (*class action*) 276
7.1. L'azione inibitoria 276
7.2. L'azione collettiva risarcitoria e la *class action* 'privata' 276
7.3. La *class action* pubblica 277

Capitolo 6
I principi dell'azione amministrativa 278
1. I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione 278
2. Il principio di legalità 278
3. I principi di imparzialità e del giusto procedimento 279
4. Il principio di ragionevolezza 279
5. Il principio di buon andamento della P.A. 279
6. I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi. *Rinvio*. 279
7. I principi europei 280

© NLD Concorsi

7.1. Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023 281
7.2. Il principio di proporzionalità 281
7.3. Il principio del giusto procedimento 281
7.4. Principio di precauzione 282
8. Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa....282
8.1. La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.)....282
8.2. Lo sportello unico 283
8.3. Le conferenze di servizi 283
8.4. Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma....284
8.5. Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso....285
8.6. Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive....286
8.6.1. L'accertamento di ufficio....287

Capitolo 7
Il procedimento amministrativo 288
1. Il procedimento amministrativo....288
2. Le fasi del procedimento amministrativo....288
2.1. La fase dell'iniziativa....289
2.2. La fase istruttoria 289
2.3. La fase decisoria....289
2.4. La fase integrativa dell'efficacia 290
3. I termini di conclusione del procedimento 290
3.1. Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi....290
3.2. I silenzi della P.A. 291
4. Il responsabile del procedimento....292
5. La partecipazione al procedimento amministrativo....293
6. La comunicazione di avvio del procedimento....293
6.1. Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento 293
6.2. Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento....293
7. Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti 294
8. Il preavviso di rigetto 294
9. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo....295

Capitolo 8
Documentazione amministrativa .... Approfondimento *online*

Capitolo 9
Informatizzazione .... Approfondimento *online*

Capitolo 10
Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi 298
1. Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura....298
2. Nozione e struttura dell'atto amministrativo 298
3. Classificazione degli atti amministrativi....299
3.1. I pareri 300
4. Atti di alta amministrazione e atti politici....301
5. I provvedimenti amministrativi....301
5.1. I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, tipicità 302
5.2. La motivazione del provvedimento amministrativo 303

©NLD concorsi

6. La classificazione dei provvedimenti amministrativi 303
6.1. Provvedimenti ampliativi: la concessione 304
6.1.1. L'autorizzazione 304
6.1.2. Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa 304
6.2. I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische, sequestri 304
6.3. Provvedimenti vincolati e discrezionali 305
6.3.1. I caratteri della discrezionalità 305
7. Validità ed efficacia 306
7.1. La nullità 306
7.1.1. Nullità strutturale ed elementi essenziali 307
7.1.2. L'azione di nullità 307
7.2. L'annullabilità 307
7.2.1. Vizi di legittimità e vizi di merito 307
7.2.2. Il regime dell'atto annullabile 308
7.3. Le illegittimità che non comportano annullamento 309
8. I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela 309
8.1. Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio 310
8.2. Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria 310
9. L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo 311
10. L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo 311
11. L'invalidità derivata 312

Capitolo 11
I controlli ..... Approfondimento online

Capitolo 12
Beni pubblici ed espropriazione ..... Approfondimento online

Quiz | Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa 315
Risposte corrette 326

Parte VI
Conoscenza della normativa relativa ai fondi strutturali e di investimento europei

Capitolo 1
La politica di coesione economica, sociale e territoriale 329
1. L'Unione Europea 329
1.1. Origini ed evoluzione del percorso di integrazione europea 329
1.1.1. I Trattati istitutivi di Ceca, Euratom e Cee 329
1.1.2. Dall'Atto unico europeo ai Trattati di Maastricht, Amsterdam e Nizza 329
1.1.3. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (c.d. Carta di Nizza) 330
1.1.4. Il Trattato di Lisbona e la Brexit 330
1.2. Le competenze dell'Unione Europea 331
1.2.1. La competenza esclusiva 331
1.2.2. La competenza concorrente 331
2. Le istituzioni dell'Unione Europea 332
2.1. Il Parlamento europeo 332
2.2. Il Consiglio dell'UE 332

© NLD Concorsi

2.3. Il Consiglio europeo 332
2.4. La Commissione europea 333
2.5. La Corte di giustizia 333
2.6. La Corte dei Conti e la Banca centrale europea 333
3. Coesione economica, sociale e territoriale: finalità e strumenti di attuazione 333
4. Il Programma dell'UE: da Strategia Europa 2020 ad oggi. 334
5. Quantificazione delle risorse e fasi di programmazione degli interventi finanziari 335
6. Regolamentazione europea della politica di coesione 2021-2027 335
6.1. L'accordo di partenariato e i programmi operativi. 336
7. Strategia per l'occupazione. 337
7.1. Politica sociale. 338
8. La cooperazione territoriale europea. 339
9. Gestione, sorveglianza, valutazione e controllo degli interventi. *Rinvio*. 339
Quiz 340
Risposte corrette 341

Capitolo 2
La regolamentazione dei fondi strutturali dell'UE 342
1. L'attuazione della politica di coesione: obiettivi e strumenti 342
2. I Fondi Strutturali: caratteri, principi e obiettivi tematici (OT) 342
2.1. FESR. 343
2.2. Il Fondo di coesione. 345
2.3. Il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 345
2.4. Just Transition Fund (JTF). 346
2.4.1. La disciplina italiana 347
2.4.2. Piani territoriali dell'Italia e il negoziato con la Commissione europea 347
2.5. Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura. 347
3. Gestione dei Fondi e sistema di controllo: il ruolo della Commissione europea. 348
4. Comitato di sorveglianza e valutazione. 348
5. BEI: la Banca europea per gli investimenti. 349
Quiz 350
Risposte corrette 351

Parte VII
Nozioni generali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro

Capitolo 1
Sicurezza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili 355
1. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro 355
1.1. L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro 355
1.2. La base costituzionale ed europea 356
1.3. Il d.lgs. 81/2008: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza 357
1.4. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56: la c.d. Patente a crediti. *Rinvio*. 359
2. I soggetti tutelati 359
3. I titolari degli obblighi di sicurezza 360
3.1. I lavoratori. I loro diritti e i loro obblighi 360
3.2. Il datore di lavoro 361

© NLD Concorsi

3.3. I dirigenti 362
3.4. Segue: i preposti 363
3.5. Segue: la responsabilità dei dirigenti e dei preposti 364
3.6. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione 364
3.7. Il medico competente. 364
3.8. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) 365
3.9. Segue: attribuzioni e responsabilità del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza 366
4. I Servizi di Protezione e Prevenzione (SPP) 366
5. Le ulteriori categorie di soggetti sottoposti ad obblighi 368
Quiz 369
Risposte corrette 370

Capitolo 2
Le procedure di gestione della sicurezza sul lavoro 371
1. La prevenzione 371
1.1. Le misure generali di tutela 371
2. La valutazione dei rischi 372
2.1. L'oggetto della valutazione 372
2.2. Lo svolgimento della valutazione 373
2.3. Segue: il documento di valutazione dei rischi. 373
3. La riunione periodica di prevenzione e protezione 374
4. Il modello di organizzazione e gestione 374
5. Informazione, formazione e addestramento 375
5.1. L'informazione 375
5.2. La formazione 376
5.3. L'addestramento 377
6. La sorveglianza sanitaria obbligatoria 377
7. L'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale 378
7.1. La definizione di Dispositivi di protezione individuale 378
7.2. La conformità dei dispositivi ai sensi del Regolamento 2016/425: gli obblighi degli operatori economici 379
7.3. Gli obblighi del datore di lavoro 379
8. La tutela della sicurezza in caso di contratti di appalto e somministrazione 380
8.1. L'adozione delle misure di coordinamento e la redazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) 381
8.2. La tessera di riconoscimento 382
9. La gestione delle emergenze 382
9.1. Pianificazione e prevenzione delle emergenze 382
9.2. Gli obblighi del datore di lavoro in materia di gestione delle emergenze 382
9.3. La stesura del piano di emergenza 383
9.4. La designazione della squadra d'emergenza 383
9.5. Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato 383
9.6. Le misure di primo soccorso 384
10. Le misure di protezione e di prevenzione dal rischio incendi 384
10.1. La valutazione preliminare del rischio incendi 384
10.2. Le misure concrete di protezione e prevenzione dagli incendi 385
10.3. L'adozione del piano di emergenza 385
10.4. Il controllo e il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) 385
10.5. La vigilanza ispettiva dei Vigili del fuoco sulla normativa di prevenzione incendi 386
10.6. Le sanzioni di cui all'art. 20 d.lgs. 139/2006 387
11. L'istituzione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione 387

OMAG Concorsi

Quiz **389**
Risposte corrette **390**

Capitolo 3
La disciplina generale in materia di protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro **391**
1. Premessa 391
2. La conformità dei luoghi di lavoro alla disciplina in materia di sicurezza e salute dei lavoratori 391
2.1. L'art. 63 t.u. e i requisiti di sicurezza 392
2.2. L'art. 64 t.u. e gli obblighi in capo al datore di lavoro. Le novità del D.lgs. 4 settembre 2024, n. 135. 392
2.3. Gli obblighi del datore di lavoro: l'adeguamento alle prescrizioni tecniche per i luoghi di lavoro e possibili deroghe 393
3. L'adozione e la predisposizione della segnaletica adeguata 393
3.1. La segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro 394
3.2. Segue: la classificazione dei segnali. 394
3.3. Segue: proprietà e regole di applicazione dei segnali 395
4. La disciplina delle attrezzature di lavoro 401
5. Divieti e prescrizioni 402
6. L'organo di vigilanza competente per territorio 402
7. Impianti ed apparecchiature elettriche 402
7.1. Lavori in prossimità di parti attive 403
7.2. Protezioni dai fulmini 404
7.3. Protezione di edifici, impianti strutture ed attrezzature 404
8. Requisiti tecnici dei luoghi di lavoro 404
8.1. Le prescrizioni inerenti alla stabilità, solidità e dimensioni degli edifici 404
8.2. I requisiti dei locali chiusi e gli elementi interni ed esterni 404
8.3. Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi 405
8.4. Le vie e uscite di emergenza 406
8.5. Porte e portoni 407
8.6. Le scale 407
8.7. Posti di lavoro e di passaggio ai luoghi esterni 407
8.8. Microclima e illuminazione 408
8.9. Locali di riposo e refezione 408
8.10. Spogliatoi e armadi per il vestiario 409
8.11. Servizi igienici 409
8.12. Dormitori 409
Quiz **410**
Risposte corrette **411**

Capitolo 4
Particolari forme di tutela nei confronti del lavoratore: la tutela dei dati personali e la tutela contro gli infortuni ..... Approfondimento online

Capitolo 5
La disciplina speciale in materia di protezione e prevenzione nei cantieri temporanei e mobili ..... Approfondimento online

©NLD Concorsi

Parte VIII
Psicologia generale

Capitolo 1
Le scienze psicologiche: evoluzione 417
1. Le origini della psicologia 417
1.1. Psicofisica e Gustav Theodor Fechner 417
1.2. L'emergere della psicologia sperimentale. La teoria dell'associazionismo. 418
2. Le novità del Novecento 419
2.1. La psicologia della Gestalt: da Christian von Ehrenfels a Wolfgang Köhler 419
2.2. Pavlov e il comportamentismo 420
3. La psicoanalisi 422
4. L'ipotesi psicogenetica 422
4.1. Jean Piaget e l'epistemologia genetica 422
5. Lev Vygotskij e il modello contestualista 422
6. Le neuroscienze 423
6.1. Mente e cervello 423
6.2. Neuroscienze ed evoluzionismo 423
6.3. I neuroni specchio 423
6.4. Pedagogia e neuroscienze 424

Capitolo 2
Percezione, attenzione, coscienza e memoria 425
1. Struttura, funzioni e plasticità del cervello 425
2. La percezione 426
2.1. Teoria empirista (o psicofisiologica) 426
2.2. Teoria gestaltica 426
2.3. Teoria funzionalista, o New Look 427
2.4. Teoria cognitivista 427
2.5. Teoria ecologica 427
3. L'attenzione 428
3.1. L'attenzione selettiva: il fenomeno del *cocktail party* 428
3.2. L'attenzione divisa 428
4. La coscienza 428
4.1. Gli sviluppi successiva nella ricerca sulla coscienza 429
5. La prospettiva psicanalitica 429
6. La memoria 430
6.1. Il modello pluricomponenti 430
6.2. Il modello seriale di Atkinson e Shiffrin 431
6.3. La memoria di lavoro di Baddeley 431
6.4. Il modello di Craik e Lockhart 431
6.5. Tipologie di memoria 432
6.6. Il carico cognitivo 432

Capitolo 3
Psicologia dello sviluppo e teorie sull'intelligenza 433
1. La psicologia dello sviluppo 433
2. Jean Piaget 434
2.1. Il ciclo di crescita del bambino 435
2.1.1. Fase senso-motoria 435
2.1.2. Fase del pensiero intuitivo o preoperatorio 436

© NLD Concorsi

2.1.3. Fase del pensiero operatorio concreto 436
2.1.4. Fase del pensiero formale 436
2.2. Il linguaggio 436
2.3. Il ruolo dell'insegnante nel processo di apprendimento secondo Piaget 437
2.3.1. Epistemologia genetica 437
3. Lev Vygotskij 438
3.1. La zona di sviluppo prossimale e il processo di interiorizzazione 439
4. Tabella riepilogativa delle divergenze principali tra Piaget e Vygotskji 440
5. L' influenza di Vygotskji sulla psicologia contemporanea 441
6. Jerome Bruner 441
6.1. Bruner e il pensiero narrativo 442
7. Teorie dell'intelligenza 442
7.1. Binet 442
7.2. Charles Spearman 443
7.3. Cattell 443
7.4. Robert Sternberg e il modello triarchico 444
7.5. Howard Gardner e le intelligenze multiple 444
7.6. Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva 445
8. Intelligenza e creatività 445
8.1. La psicoanalisi e le psicologie umanista, comportamentista e gestaltica 445
8.2. La teoria transizionale di Winnicott 447
8.2.1. La funzione materna di holding 447
8.2.2. Gli oggetti transizionali 447
8.2.3. Il vero Sé e il falso Sé 447

Capitolo 4
La comunicazione e il linguaggio 449
1. Il linguaggio 449
1.1. Skinner e il condizionamento operante 449
1.2. La teoria innatista del linguaggio in Chomsky 449
2. Nuove teorie del linguaggio: Jackendoff e Clark 450
3. La comunicazione non verbale 450
4. La comunicazione non verbale 451

Capitolo 5
Lo sviluppo morale e le emozioni 453
1. La teoria psicoanalitica freudiana 453
2. La teoria psicosociale di Erikson 454
3. Anna Freud 456
4. Melanie Klein 456
5. René Spitz 457
6. Heinz Kohut 457
7. Margareth Mahler 458
8. Daniel Stern 459
9. La teoria dell'attaccamento 459
9.1. John Bowlby 459
9.2. Mary Ainsworth e la *strange situation* 460
9.3. L'approccio ecologico di Urie Bronfenbrenner 461
10. Le emozioni 462
10.1. Le componenti dell'emozione 463
11. Lo sviluppo emotivo 463
11.1. Alan Sroufe 464

©NLD Concorsi

11.2. Silvan Tomkins 464
11.3. Paul Ekman e la teoria neuroculturale 464
11.4. Carrol Izard 464
12. Lo sviluppo morale 465
12.1. Lo sviluppo morale secondo Piaget 465
12.2. Albert Bandura e la critica a Piaget 465
12.3. Lawrence Kohlberg 466
12.4. Elliott Turiel e la critica a Kohlberg 466
13. Lo stadio attuale delle ricerche sullo sviluppo infantile: un bilancio e una prospettiva 466
14. Altre teorie 467
14.1. La c.d. Teoria James-Lange 467
14.2. La risposta di Cannon-Bard: la teoria centrale 468
14.3. Il circuito di James Papaez 468
14.3.1. Il contributo di MacLean: la teoria del cervello tripartito 468
14.4. Lindsley e la teoria della attivazione 468
14.5. Le teorie cognitivo-fenomenologiche 469
14.6. Il comportamentismo di Watson 469
14.7. La regola di Hebb 470
15. Coscienza ed emozioni 470
15.1. I livelli della coscienza emozionale 470
15.2. Emozioni: espressione e comunicazione 471

Capitolo 6
La personalità 473
1. Definizione di personalità 473
2. Jung e gli atteggiamenti di estroversione e introversione 473
3. Otto Kernberg e la psicopatologia dalla personalità 473
4. I Big Five 474
5. Personalità e bisogni psicogeni in Murray 475
6. Motivazione e bisogni secondo Maslow 475
7. La teoria dei tratti di Allport 476
8. Le dimensioni della personalità secondo Cattell 476
9. La teoria della personalità di Eysenck 476
10. La teoria dei costrutti personali di Kelly 477
11. Le teorie di Heider 477
12. Apprendimento sociale e locus of control per Rotter 478
13. La teoria attribuzionale di Weiner 478

Quiz | Psicologia generale 480
Risposte corrette 485

Parte IX
Psicologia di comunità, sociale, giuridica e della salute

Capitolo 1
Elementi di psicologia sociale 489
1. Il gruppo 489
1.1. La teoria di Lewin 489
1.2. Il gruppo di Lewin 490
2. I t-group 490

©NLD Concorsi

3. Tipologie di gruppo 491
3.1. Fattori determinanti della coesione 491
3.2. Effetto di facilitazione sociale 492
3.3. Teoria dell'inerzia sociale 492
3.4. Effetto Ringelmann 492
4. Il gruppo: normalizzazione e polarizzazione 493
5. La famiglia 493
6. La leadership 494
6.1. La teoria situazionale della leadership 495
6.2. I processi di gruppo 495
7. Atteggiamento e comportamento 496
7.1. Funzioni e struttura degli atteggiamenti 496
7.2. L'atteggiamento nella lettura cognitivista 497
8. Componenti e origine del pregiudizio 497
9. L'influenza sociale e la persuasione 498

Capitolo 2
Il giudizio sociale 500
1. Cosa sono gli atteggiamenti 500
1.1. Caratteristiche degli atteggiamenti 500
1.2 Costruzione degli atteggiamenti 500
1.3 Comportamenti e atteggiamenti 501
1.4 Come cambiano gli atteggiamenti 501
1.5. Comunicazione persuasiva 501
1.6 La dissonanza cognitiva 502
1.7 Strumenti e atteggiamenti 502
2. Cosa sono le impressioni 502
3. Cosa sono le reputazioni 503

Capitolo 3
Le rappresentazioni sociali 504
1. Durkheim e Moscovici 504
2. Rappresentazioni sociali 504
3. Caratteristiche delle rappresentazioni sociali 505
4. Ruolo della comunicazione nelle rappresentazioni sociali 505
5. Processo delle rappresentazioni sociali 505
6. L'orientamento sociodinamico 506

Capitolo 4
La costruzione della identità personale. *Rinvio* 507

Capitolo 5
Le relazioni sociali 508
1. Definizione di relazioni sociali 508
1.1. Teorie di riferimento 508
1.2. Come si formano le relazioni 508
2. Caratteristiche e Tipologie di relazioni sociali 509

Capitolo 6
Pregiudizio e discriminazione 510
1. Il pregiudizio 510
1.1. La discriminazione 510

© NLD concorsi

2. Costruzione del pregiudizio 510
2.1 Pregiudizio e favoritismo per l'endogruppo 511
3. Il contesto e il pregiudizio. 511
3.1. Stereotipi 511
4. Pregiudizio e discriminazione 512
4.1. Effetto Pigmalione 512
5. Eliminazione e attenuazione del pregiudizio 512

Capitolo 7
Le pressioni sociali 513
1. Definizione 513
1.1 Tipologie e caratteristiche 513
2. Effetti delle pressioni sociali 514
2.1 Fattori di influenza situazionale e di ruolo 514
2.2 Individualità 514
2.3 Uniformità e conformità 515
3. Pressioni sociali e social media 515

Capitolo 8
Il gruppo, relazioni e dinamiche di potere 516
1. Natura dei gruppi 516
1.1 Caratteristiche strutturali dei gruppi 516
1.2 Fattori di coesione 517
1.3. La leadership 517
2. Processi decisionali del gruppo 518
2.1 Facilitazione sociale 518
2.2 Effetti sull'individuo e prestazione non ottimale 519
3. Dinamiche di potere 519

Capitolo 9
L'aggressività 520
1. Definizione e significato 520
2. L'approccio biologico 520
2.1. La teoria etologica 520
2.2. La teoria sociobiologica 521
2.3. Il contributo delle neuroscienze 521
3. L'approccio psicoanalitico 521
3.1. La teoria delle pulsioni di Freud 522
3.2. La teoria dell'aggressività primordiale 522
3.3. L'aggressività strutturale 522
4. L'approccio sociologico 522
4.1. La teoria del conflitto 522
4.2. La teoria dell'apprendimento sociale 522
4.3. La teoria dell'anomia 523
4.4. La teoria della violenza strutturale 523
4.5. La teoria simbolico-interazionista 523
4.6. Le teorie psicosociali di Adler e Fromm 523
4.7. La teoria dell'antropologia sociale 524
5. L'aggressività nella rappresentazione culturale 524
6. L'aggressività come manifestazione catartica 524

Quiz | Psicologia di comunità, sociale, giuridica e della salute 525

©NLD Concorsi

Risposte corrette **534**

Parte X
Nozioni in materia sociosanitaria

Capitolo 1
Il Servizio Sanitario Nazionale: principi e organizzazione **537**
1. Storia del sistema sanitario italiano: dalla sicurezza alla sanità, dalla sanità alla salute 537
1.1. I primi interventi pubblici in sanità 537
1.2. La sanità dall'Unità d'Italia 538
1.3. La sanità durante il regime fascista 538
1.4. La tutela della salute nella Costituzione 539
1.5. I diritti "inclusi" nel diritto alla salute 541
1.5.1. Il diritto alla libertà di cura 541
1.5.2. Il diritto a prestare il consenso informato 542
1.5.3. Il diritto a vivere e lavorare in un ambiente salubre 543
1.5.4. Il diritto alla prestazione terapeutica e alla qualità e sicurezza delle cure. Aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale 545
1.6. I trattamenti sanitari obbligatori 546
1.6.1. L'obbligo vaccinale 547
2. L'attuazione del disegno costituzionale: l'istituzione del Servizio sanitario nazionale 551
2.1. I tre principi fondamentali del modello universalistico e gli obiettivi del SSN 552
2.2. La prima organizzazione del Servizio sanitario nazionale 553
3. Il processo di aziendalizzazione e regionalizzazione negli anni Novanta 554
4. Il riparto di competenze legislative nel settore sanitario 556
4.1. Il nuovo assetto ordinamentale delineato dalla riforma costituzionale del 2001. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (c.d. Legge di Bilancio per il 2025) 556
4.2. Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni in materia di tutela della salute 558
4.2.1. Le "interferenze" tra la tutela della salute e altre materie 558
4.2.1.1. Il punto di equilibrio tra competenze legislative statali e regionali in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi di malattie infettive 559
5. Il Servizio sanitario nazionale e l'Unione Europea 560
Quiz **564**
Risposte corrette **565**

Capitolo 2
I principali attori del Servizio sanitario nazionale. l'amministrazione sanitaria **566**
1. Il Ministero della salute 566
1.1. L'istituzione del Ministero della sanità 566
1.2. Il riordino del Ministero della sanità 567
1.3. Il modello dipartimentale 567
1.4. L'attuale organizzazione del Ministero: il modello delle Direzioni generali 568
2. L'approccio "One health" 568
2.1. Gli organismi collegiali del Ministero della salute 569
2.2. Il Consiglio superiore di sanità (CSS) 570
3. Gli enti vigilati dal Ministero della Salute 571

©NLD concorsi

3.1. L'Istituto superiore di sanità (ISS) ... 571
3.2. L'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) ... 572
3.3. L'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) ... 573
3.4. Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) ... 574
3.5. Gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS) ... 575
3.6. La Croce Rossa Italiana e La Lega Italiana per la lotta contro i tumori (LILT) ... 575
3.7. L'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà (INMP) ... 576
4. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ... 576
5. Le Regioni ... 577
5.1. La funzione politico istituzionale e tecnico-amministrativa ... 577
6. I livelli istituzionali sovraregionali: strumenti di raccordo tra enti territoriali e la leale collaborazione ... 579
6.1. La Conferenza Stato-Regioni: i pareri, le intese e gli accordi ... 579
6.1.1. I pareri ... 580
6.1.2. Le intese ... 580
6.1.3. Gli accordi ... 581
6.2. La Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Conferenza delle Regioni ... 581
6.3. La Conferenza Unificata ... 582
7. Le competenze sanitarie a livello locale ... 583
7.1. Attribuzioni del Sindaco e del Presidente della Regione ... 583
7.2. Attribuzioni del Comune ... 584
Quiz ... 585
Risposte corrette ... 586

Capitolo 3
Le strutture sanitarie ... 587
1. Le Aziende sanitarie locali ... 587
2. Le funzioni delle aziende sanitarie ... 588
3. Organi e organismi delle aziende sanitarie ... 588
3.1. Il direttore generale. Le novità del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 (c.d. Milleproroghe) conv. in L. 21 febbraio 2025, n.15 ... 589
3.2. Il direttore amministrativo e il direttore sanitario ... 591
3.3. La riforma della governance aziendale ... 592
3.3.1. La nomina del direttore generale ... 593
3.3.2. La verifica e valutazione delle attività dei direttori generali ... 595
3.3.3. La nomina del direttore amministrativo e del direttore sanitario ... 595
3.4. Il collegio sindacale ... 596
3.5. Altri organismi ... 597
4. La struttura organizzativa: dipartimenti, distretti sanitari e presidi ospedalieri ... 598
4.1. I dipartimenti, i distretti sanitari e i presidi ospedalieri ... 598
4.1.1. Il Dipartimento di Prevenzione ... 599
4.1.2. Il Dipartimento di Salute Mentale ... 600
4.2. I distretti sanitari ... 600
4.3. I presidi ospedalieri ... 601
5. Le aziende ospedaliere ... 602
6. Le aziende ospedaliero-universitarie ... 603
7. Le novità introdotte dal PNRR ... 605
Quiz ... 608
Risposte corrette ... 609

OM-Concorsi

Capitolo 4
Programmazione, pianificazione e finanziamento del Servizio sanitario nazionale 610
1. La programmazione sanitaria 610
1.1. Cosa si intende per programmazione. Atto di indirizzo per l'anno 2025 e L. 30 dicembre 2024, n. 207 (c.d. Legge di Bilancio per il 2025) 610
1.2. Livelli di Programmazione e Patti per la salute 611
1.3. Gli ulteriori strumenti di programmazione 611
1.4. I Patti per la salute 612
1.5. Il Piano nazionale della prevenzione 612
1.6. I Piani pandemici influenzali 613
1.7. La relazione sullo stato sanitario del Paese 614
2. Il Piano Sanitario Nazionale (PSN) 614
2.1. Il procedimento e il perché dell'adozione 614
2.2. I principali contenuti del Piano Sanitario Nazionale 615
2.3. Il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 615
2.4. Gli obiettivi di salute del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 615
2.5. Atto d'indirizzo 2024 e nuovo Piano Sanitario Nazionale 617
3. Il Piano Sanitario Regionale (PSR) 619
3.1. L'elaborazione del Piano Sanitario Regionale 619
4. La pianificazione sanitaria a livello locale: il Piano Attuativo Locale 620
4.1. Il Piano Attuativo Metropolitano e il Programma delle Attività Territoriali 621
5. Il finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) 621
5.1. Il fabbisogno sanitario nazionale 621
5.2. Il riparto del finanziamento 622
6. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza: la Missione 6 622
Quiz 624
Risposte corrette 625

Capitolo 5
I livelli essenziali di assistenza (LEA) e le prestazioni sanitarie 626
1. I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) 626
1.1. Le prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale: l'evoluzione normativa 627
1.2. La legge di stabilità 2016 628
2. I livelli essenziali di Assistenza (LEA) 629
2.1. Il d.P.C.M. 12 gennaio 2017 630
3. La prevenzione collettiva 631
3.1. Il Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025 633
3.1.1. Il Piano strategico per la Vaccinazione Covid-19 634
3.2. Il Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027 634
4. L'assistenza distrettuale 635
4.1. L'assistenza sanitaria di base, la continuità assistenziale e l'assistenza ai turisti 635
4.1.1. Il pediatra di libera scelta 636
4.1.2. Il medico di medicina generale 637
4.2. Il servizio di continuità assistenziale 638
4.3. L'assistenza ai turisti 638
4.4. Emergenza sanitaria territoriale 639
5. Assistenza farmaceutica. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (c.d. Legge di Bilancio per il 2025) 640
5.1. Assistenza farmaceutica erogata attraverso i servizi territoriali e ospedalieri 641
5.2. Servizi farmaceutici pubblici e privati 642
5.2.1. Servizi farmaceutici: le prestazioni analitiche di prima istanza 643

© NLD concorsi

5.2.2. Servizi farmaceutici: i servizi di secondo livello erogabili con dispositivi strumentali 643
5.2.3. Servizi farmaceutici: le prestazioni professionali 643
5.2.4. Servizi farmaceutici: la prenotazione delle prestazioni specialistiche 643
6. Assistenza integrativa 643
7. Assistenza specialistica ambulatoriale 644
8. Assistenza protesica 645
9. Assistenza termale 647
10. Assistenza sociosanitaria 647
10.1. Cure domiciliari 647
10.2. L'Assistenza sociosanitaria per alcune categorie di cittadini 648
10.2.1. Prestazioni alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie 649
10.2.2. Prestazioni ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neuro sviluppo 649
10.2.3. Prestazioni alle persone con disturbi mentali 651
10.2.4. Prestazioni alle persone con disabilità complesse 651
10.2.5. Prestazioni alle persone con dipendenze patologiche 652
10.3. In particolare: assistenza residenziale e semiresidenziale 652
10.3.1. Prestazioni alle persone non autosufficienti 653
10.3.2. Prestazioni alle persone nella fase terminale della vita e Hospice 653
10.3.3. Prestazioni alle persone con disturbi mentali 653
10.3.4. Prestazioni alle persone con disabilità 654
10.3.5. Prestazioni alle persone con dipendenze patologiche, inclusa la dipendenza da gioco d'azzardo, o con comportamenti di abuso patologico di sostanze. Dal SERT al SERD. 655
11. Assistenza ospedaliera 656
11.1. Pronto soccorso 656
11.2. Ricovero ordinario per acuti 657
11.3. Day surgery 657
11.4. Day hospital 658
11.5. Riabilitazione e lungodegenza 658
11.6. Attività trasfusionale 658
11.7. Attività di trapianto di cellule, organi e tessuti 659
11.8. Centri Antiveleni (CAV) 661
12. Assistenza specifica a particolari categorie 661
12.1. Invalidi 661
12.2. Soggetti affetti da malattie rare 661
12.3. Soggetti affetti da malattie croniche e invalidanti 662
12.4. Soggetti affetti da fibrosi cistica 663
12.5. Nefropatici cronici in trattamento dialitico 663
12.6. Soggetti affetti da Morbo di Hansen 663
12.7. Persone con infezioni da HIV/AIDS 663
12.8. Soggetti detenuti ed internati in istituti penitenziari e minori sottoposti a provvedimento penale 663
12.9. Tutela della gravidanza e della maternità 664
12.10. Persone con disturbi dello spettro autistico 664
13. Assistenza ai cittadini italiani residenti in Italia in temporaneo soggiorno negli Stati dell'Unione europea e dell'area EFTA 665
14. Assistenza ai cittadini stranieri 666
Quiz 668
Risposte corrette 669

© NLD Concorsi

Capitolo 6

L'assistenza e la documentazione sanitaria ..... Approfondimento online

Parte XI
Politiche sociali e sviluppo locale

Capitolo 1

La Legislazione sociale: nozioni, fonti, principi e normativa del sistema di protezione sociale 673

1. Nozione di legislazione sociale. 673
2. I modelli della legislazione sociale 674
3. Le fonti della legislazione sociale 674
3.1. Le fonti di diritto internazionale e sovranazionale. 675
3.2. Le fonti nazionali. 676
3.3. Le fonti regionali. 676
3.4. La contrattazione collettiva. 677
4. I principi costituzionali 677
5. Il CCNL 677
5.1. Il ministero del lavoro e delle politiche sociali. 678
5.2. Il sistema delle assicurazioni sociali. 678
5.4. I soggetti privati. 678
6. Le sfide attuali 679

Quiz 680

Risposte corrette 680

Capitolo 2

Le strutture sanitarie, sociali e assistenziali presenti sul tappeto nazionale italiano 681

1. Gli ospedali 681
2. Le strutture ospedaliere 682
2.1. Il ricovero in ospedale 682
2.2. Il ricovero in day hospital 682
2.3. La gestione del ricovero ospedaliero 683
3. I distretti 683
4. Le strutture semiresidenziali 684
4.1. Il centro diurno per anziani 684
4.2. Il centro diurno socioeducativo-riabilitativo 684
4.3. I centri di assistenza diurna 684
4.4. Il centro diurno integrato per anziani (CDI) 685
4.5. I centri socioriabilitativi 685
5. Le strutture residenziali 685
5.1. Le case di riposo per anziani 686
5.2. La residenza protetta per anziani 686
5.3. La R.A.F.- Residenza Assistenziale Flessibile 686
6. Le R.S.A. 686
7. Le R.S.S.A. 686
8. La comunità alloggio per disabili 687
9. La comunità socio-educativa riabilitativa per disabili 687
10. La residenza protetta per disabili 687
11. La comunità alloggio per ex tossicodipendenti 687
12. La comunità alloggio per persone con disturbi mentali 687

© NLD Concorsi

13. Gli hospice 687
14. L'assistenza domiciliare 688
14.1. Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e specialistica per i malati oncologici 688
14.2. I consultori 688
14.2.1. Le aree di intervento 689
14.3. I Sert 689
15. La rete dei Servizi Dedicati all'Alzheimer in Italia: Un Approccio Integrato alla Cura delle Demenze 689
15.1. Il Sistema Sanitario Nazionale e la Demenza 689
15.2. I Centri per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) 690
15.3. Centri Diurni e Strutture Residenziali 690
15.4. Approccio Integrato e Innovazioni nel Settore 690
Quiz 691
Risposte corrette 691

Parte XII
Programmazione e gestione dei Servizi sociali

Capitolo 1
Organizzazione e programmazione dei servizi sociali 695
1. Il fondamento giuridico dell'assistenza sociale. 695
2. Il sistema integrato: interventi e servizi sociali. 696
3. Il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili dal sistema integrato di interventi e servizi sociali. 696
4. L'organizzazione dell'assistenza sociale: il principio di sussidiarietà e i rapporti tra stato ed altri soggetti pubblici e privati. 697
5. I soggetti pubblici dell'assistenza: competenze. 697
5.1. Le competenze dello Stato. 697
5.2. Le competenze delle Regioni e dei Comuni. 697
6. Il terzo settore. 698
6.1. La riforma del terzo settore. 698
6.2. La nuova disciplina del terzo settore: il d.lgs. n. 117/2017. 698
6.3. Il registro unico nazionale del terzo settore. 699
6.4. Alcuni enti del terzo settore. 699
6.5. Le imprese sociali, le cooperative sociali e le società di mutuo soccorso. 700
6.6. Il coinvolgimento degli enti del terzo settore nelle attività istituzionali delle P.A. 700
6.7. I soggetti preposti alla promozione e al sostegno degli enti del terzo settore: la Fondazione Italia Sociale e l'Organismo nazionale di controllo. 700
6.8. Il servizio civile universale. 701
6.9. Il cinque per mille. 701
7. Il coordinamento e la programmazione dei servizi sociali e il piano sociale nazionale 2021-2023. 702
7.1. La rete della protezione e dell'inclusione sociale. I piani di programmazione: la l. n. 328/2000. 702
7.2. Il piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 703
7.2.1. Il Piano sociale nazionale 2021-2023 703
7.2.1.1. Il nuovo Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026 704
7.2.2. Il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2021 – 2023) e il nuovo Piano nazionale per il triennio 2024-2026. ..... *Rinvio* 704

© NLD Concorsi

7.2.3. Il Piano per la non autosufficienza 2022-2024 705
8. La Carta dei servizi sociali. 705
8.1. I titoli per l'acquisto di servizi sociali. 705
8.2. I c.d. voucher. 705
9. Il sistema informativo unitario dei servizi sociali. 706
10. Il servizio sociale professionale e il segretariato sociale. 706
11. Il sostegno delle responsabilità familiari e le politiche per la famiglia. 706
11.1. La legge di bilancio 2020. 706
11.2. Gli interventi prioritari: la l. N. 328/2000. 706
11.3. La Legge n°32/2022 ("Family Act") e la riforma delle politiche della famiglia. 707
11.4. L'Osservatorio nazionale sulla famiglia. 707
12. Il finanziamento delle politiche sociali e il Fondo nazionale per le politiche sociali. Il Fondo sociale europeo e i piani operativi (PON e POR). 707
13. Il Fondo per le non autosufficienze e il c.d. Fondo povertà. 709
14. L'ISEE. 709
15. L'assistenza continua presso le strutture residenziali e semiresidenziali. 711
16. Il sostegno alla famiglia nel Sistema integrato di interventi e servizi sociali. 712
16.1. Il sostegno alle responsabilità individuali e familiari. 712
16.2. Il sostegno alle famiglie problematiche. I Centri per le famiglie. 712
17. Il sostegno economico dei nuclei familiari. 713
17.1. Le prestazioni economiche a favore delle famiglie. 713
17.2. L'Assegno unico universale. 713
17.2.1. I beneficiari dell'Assegno unico universale. 713
17.2.2. La misura dell'Assegno unico universale. 714
17.3. Il bonus asilo. 714
17.4. Gli Assegni di maternità. 714
Quiz 715
Risposte corrette 716

Parte XIII
Interventi e politiche di contrasto alla povertà

Capitolo 1
Interventi e politiche di contrasto alla povertà 719
1. Le politiche contro la povertà: il Piano Povertà 2021-2023. 719
1.1. Gli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale. 719
1.2. Le politiche europee di contrasto alla povertà. 720
1.3. Soglie di povertà 720
1.4. Il contrasto alla povertà: gli interventi sociali. 721
1.5. Il nuovo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026. 722
2. La disciplina dell'accoglienza degli immigrati. 722
2.1. Il diritto all'integrazione degli stranieri regolarmente presenti sul territorio dello Stato. 723
2.2. L'accoglienza dei richiedenti protezione. 723
2.3. L'accoglienza delle persone vulnerabili e dei minori non accompagnati. 723
3. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le politiche per l'inclusione 723
4. Le misure di contrasto alla povertà. 724
4.1. La Carta acquisti. 724
4.2. L'Assegno di inclusione. 724

© NLD concorsi

5. Le misure di contrasto alla deprivazione materiale e alla marginalità e di assistenza alle persone senza fissa dimora. 725
5.1. Il Centro servizi. 725
5.2. La residenza virtuale per le persone senza fissa dimora e le stazioni di posta. 725
Quiz **726**
Risposte corrette **726**

Parte XIV
Normativa in materia di tutela delle persone minorenni, contrasto alla criminalità giovanile e abbandono scolastico

Capitolo 1
Abbandono scolastico, bullismo e *cyberbullismo* **729**
1. L'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza. 729
2. Gli asili nido e i servizi per l'infanzia. 729
3. L'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile. 729
4. Il ruolo del Coach nel Programma P.I.P.P.I di Intervento per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione. 729
5. Le problematiche connesse al disagio adolescenziale 730
5.1. La scuola e il suo ruolo attivo nella tutela dell'adolescente con difficoltà 730
6. La dispersione scolastica 731
7. Bullismo e cyberbullismo 731
8. Linee guida per prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo 732
9. Gli strumenti di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo. Le novità del D.lgs. 12 giugno 2025, n. 99 735
10. Le sanzioni giuridiche contro gli atti di bullismo 737
11. Le novità introdotte dalla L. 17 maggio 2024, n. 70 737
11.1. Violenza di genere 738

Capitolo 2
Istituti di tutela e protezione per minorenni **739**
1. Tutela dei minori in ambito civile 739
2. Segnalazioni 740
2.1. Quando inviare una segnalazione 740
2.2. Abbandono e dispersione scolastica 742
2.3. Come presentare una segnalazione al Pubblico Ministero 743
3. I provvedimenti di tutela e protezione 743
3.1. Tutela 744
3.2. Curatela 744
3.3. Curatela Speciale 744
3.4. Affidamento del minore al Servizio Sociale, con o senza collocamento in comunità, ex art. 25 r.d.l. 1404/34 745
3.5. L'estensione della tutela e il c.d. prosieguo amministrativo 745
4. L'affidamento familiare 746
4.1. La riforma in materia di continuità affettiva 13 747
5. L'adozione 748
5.1. L'adozione nazionale 748
5.2. L'adozione internazionale 749
5.3. L'adozione in casi particolari 749
6. Protezione del minore 750

© NLD Concorsi

6.1. Novellato art. 403 c.c. - Intervento della pubblica autorità a favore dei minori 751
7. La tutela del minore straniero non accompagnato (MSNA) ex l. 47/2017 752
7.1. Il tutore volontario 752
7.2. Le tutele 753
7.3 L'unità e il ricongiungimento familiare 755
7.4 Il sistema di accoglienza 756
7.5 Permessi di soggiorno del minore ai sensi della L.47/2017 e successive modifiche e integrazioni 757

Capitolo 3
Reati contro la famiglia e i minorenni 758
1. La tutela della famiglia nel diritto penale 758
2. I reati in danno di minorenni 759
3. Abuso dei mezzi di correzione (art. 571 c.p.) 760
4. Maltrattamenti contro familiari e conviventi (art. 572 c.p.) 760
5. Sottrazione di persone incapaci e la sottrazione e trattenimento di minori all'estero (art. 574 e 574 *bis* c.p.) 761
6. Abbandono di persone incapaci (art. 591 c.p.) 761
7. I reati di sfruttamento sessuale dei minori (artt. 600-*bis* e ss. c.p.) 761
8. I reati contro la libertà personale 764
9. Corruzione di minorenne (art. 609 *quinquies* c.p.) 764
10. La Convenzione di Lanzarote 765

Capitolo 4
La tutela dei minori in ambito penale 768
1. L'assistenza nel processo penale minorile 768
1.1. I servizi minorili 768
1.2. Gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni 768
1.3. I Servizi minorili residenziali 769
2. Il processo penale minorile e le misure adottabili 769
2.1. Misure precautelari 770
2.2. Misure cautelari (art.19 e ss. D.P.R. 448/1988) 770
2.3. Sospensione del processo e messa alla prova (artt. 28 e 29 D.P.R. n. 448/1988) 771
2.4. Sanzioni sostitutive (art. 30 D.P.R. 448/1988) 772
2.5. Misure di sicurezza (art. 26 e ss. D.P.R. 448/1988) 772
2.6. Ordinamento penitenziario minorile 773
2.7. Le misure penali di comunità 773
2.8. Mediazione penale e giustizia riparativa 774
2.9. Conclusioni 774
3. Settore penale-penitenziario degli adulti 775
3.1. L'Assistente Sociale nel settore penitenziario degli adulti e il contesto legislativo 775
3.2. Attività del Servizio Sociale nel settore penale penitenziario degli adulti 776
3.3. Gestione delle misure alternative 776
3.4. Pene sostitutive di pene detentive brevi 777
3.5. La giustizia riparativa (artt. 42-67, d.lgs. 150/2022) 778

Quiz | Normativa in materia di tutela delle persone minorenni 779
Risposte corrette 780

© NLD Concorsi

Parte XV
Normativa in materia di disabilità e non autosufficienza

Capitolo 1
Il quadro normativo nazionale e sovranazionale 783
1. Le politiche per la promozione dei diritti delle persone con disabilità. 783
1.1. Le fonti sovranazionali: la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. 783
1.2. Le fonti sovranazionali: la strategia europea sulla disabilità. 783
1.3. L'elaborazione delle politiche interne e l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità. 783
1.4. La tutela delle persone con disabilità prive di assistenza familiare: la legge Dopo di noi 783
1.5. La riforma del sistema di riconoscimento della condizione di disabilità: rinvio 784
1.6. Il riconoscimento e il supporto dell'assistenza informale alle persone con disabilità: il ruolo dei *caregiver* 784
Quiz 785
Risposte corrette 785

Capitolo 2
La riforma della disabilità: il D.lgs. 3 maggio 2024, n. 62 786
1. Premessa 786
2. La definizione di disabilità 786
2.1. Le revisioni terminologiche 787
2.2. La determinazione di diversi livelli di disabilità 787
3. L'entrata in vigore del d.lgs. 62/2024 788
4. La valutazione di base 788
4.1. I criteri 788
4.2. Le finalità della valutazione 789
4.3. La domanda: il certificato medico unico 789
4.4. Organi competenti: le Unità valutative di base 790
4.5. Il procedimento valutativo 790
4.6. Segue. L'efficacia provvisoria anticipata della valutazione di base 791
4.7. Segue. L'esito della valutazione di base: il certificato e il suo valore polifunzionale 791
4.8. Gli obblighi di informazione alla persona con disabilità 791
4.9. L'interoperabilità tra le banche dati sugli elementi relativi al procedimento valutativo di base 792
5. L'accomodamento ragionevole 792
5.1. L'ambito di applicazione e le caratteristiche principali 792
5.2. Carattere sussidiario dell'accomodamento ragionevole 792
5.3. Il procedimento di adozione dell'accomodamento ragionevole 792
5.4. La disciplina applicabile in caso di diniego o rifiuto dell'accomodamento ragionevole 793
6. Il progetto di vita 793
6.1. Il coordinamento, la contestualità e l'integrazione nel progetto di vita 794
6.2. La libertà di scelta sul luogo di abitazione e la continuità dei sostegni 794
6.3. I supporti per la persona con disabilità 794
6.4. L'avvio del procedimento per la formazione del progetto di vita 795
6.5. L'unità di valutazione multidimensionale 795
6.6. Il procedimento di valutazione multidimensionale 796

© NLD Concorsi

6.7. La conclusione del procedimento ... 796
6.8. La forma e il contenuto del progetto di vita ... 796
6.9. La continuità del progetto di vita ... 797
6.10. Il budget di progetto ... 797
6.11. Il referente per l'attuazione del progetto di vita ... 798
6.12. Il coordinamento per l'integrazione delle programmazioni sociali e sanitarie nazionali e regionali ... 798
6.13. Il Fondo per l'implementazione dei progetti di vita ... 798
7. La formazione ... 798
Quiz ... 800
Risposte corrette ... 804

Parte XVI
Elementi di conoscenza dei principali test di valutazione psicodiagnostica e analisi della domanda

Capitolo 1
Elementi di psicologia clinica ... 807
Sezione I - Elementi di psicodiagnostica ... 807
1. L'assessment in psicologia clinica ... 807
1.1. Caratteristiche e obiettivi ... 807
1.2. Canale cognitivo verbale ... 808
1.2.1. Il colloquio clinico ... 808
1.2.2. Interviste diagnostiche strutturate e semi-strutturate ... 808
1.2.3. Questionari di auto-valutazione ... 808
1.3. Indici comportamentali-motori ... 808
1.3.1. Il setting clinico ... 808
1.3.2. Schede di osservazione e diari ... 808
1.4. Indici psicofisiologici ... 809
1.5. Valutazione psicodinamica ... 809
2. La valutazione cognitiva ... 809
2.1. Struttura della valutazione cognitiva ... 809
2.1.1. Analisi della domanda. *Rinvio* ... 809
2.1.2. Anamnesi ... 809
2.1.3. Colloquio clinico ... 810
2.1.4. Somministrazione test cognitivi ... 810
2.1.5. Interpretazione dei risultati ... 810
2.1.6. Restituzione della valutazione ... 810
2.2. I test di intelligenza ... 810
2.2.1. Scala di intelligenza Wechsler per adulti (WAIS-IV) ... 810
2.2.2. Scala di intelligenza Wechsler per bambini in età scolare (WISC-IV) e prescolare (WPPSI-IV) ... 811
2.2.3. Test delle matrici progressive ... 811
2.3. Test di screening ... 811
2.3.1. Mini Mental State Examination (MMSE) ... 811
2.3.2. Montreal Cognitive Assessment (MoCA) ... 811
2.3.3. Esame breve dello stato cognitivo (EBSC) ... 812
2.3.4. *Frontal Assessment Battery* (FAB) ... 812
2.3.5. Repeatable Battery for the Assessment of Neuropsychological Status (RBANS) ... 812
2.4. Test delle funzioni cognitive specifiche ... 812
2.4.1. Efficienza/velocità di elaborazione dell'informazione ... 812

© NLD Concorsi

2.4.2. Funzioni mnestiche 813
2.4.3. Funzioni linguistiche 813
2.4.4. Funzioni attentive 813
2.4.5. Funzioni esecutive 813
2.4.6. Funzioni percettive visuo-spaziali 813
2.4.7. Prassie 814
3. Sistemi di classificazione diagnostica 814
3.1. Sistemi tradizionali 814
3.1.1. Manuale diagnostico statistico dei disturbi mentali (DSM-5) 814
3.1.2. International Classification of Diseases (ICD-11) 815
3.2. Sistemi alternativi 815
3.2.1. Manuale diagnostico psicodinamico 815
3.2.1.1. Sindromi di personalità – Asse P 815
3.2.1.2. Profili del funzionamento mentale – Asse M 815
3.2.1.3. Pattern sintomatologici – Asse S 815
3.2.2. Hierarchical Taxonomy of Psychopathology (HiTOP) 816
3.2.3. Research Domain Criteria (RDoC) 816

Sezione II - Analisi della domanda e modello di intervento 817
1. Analisi della domanda: una teoria della tecnica d'intervento clinico 817
2. Il ruolo dello stile di domanda 817
3. Intervento in psicologia clinica 817

Sezione III - Elementi di psicopatologia: i principali disturbi dell'adulto ..... Approfondimento online

Quiz 821
Risposte corrette 821

Parte XVII
Capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale

Capitolo 1
Capacità logico-verbale 825
1. Ragionamento logico-verbale 825
2. Analogie concettuali 825
2.1. Relazioni concettuali 825
2.2. Serie di parole 828
2.2.1. Criterio del significante 828
2.2.2. Criterio del significato 830
3. Sinonimi e contrari 833
4. Proporzioni verbali 835
5. Presentazione grafica delle analogie 840
6. Esercizi di vocabolario 841
7. Significato dei termini 842
7.1. Significato di modi di dire ed espressioni 844
8. Frasi incomplete 846
9. Figure retoriche e rime 849
Esercizi 853

© NLD concorsi

Capitolo 2
Ragionamento logico-deduttivo 870
1. Ragionamento logico-deduttivo 870
1.1. Schematizzazione 870
2. Ragionamento induttivo e deduttivo 872
2.1. Metodo induttivo 872
2.2. Metodo deduttivo 872
3. Deduzioni logiche 874
3.1. Negazione 874
3.2. Condizione sufficiente 875
3.3. Condizione necessaria 876
3.4. Condizione necessaria e sufficiente 877
4. Connettiviti logici e tavole di verità 877
4.1. Congiunzione 878
4.2. Disgiunzione inclusiva 878
4.3. Disgiunzione esclusiva 878
4.4. Negazione 879
4.5. Implicazione 879
4.6. Coimplicazione 879
4.7. Sillogismi 880
4.8. Relazioni e concatenazioni 883
4.9. Relazioni mancanti 886
4.10. Strategie efficienti 891
Esercizi 893

Parte XVIII
Quesiti situazionali

Capitolo 1
Quesiti situazionali 909
1. Cosa sono i test situazionali? 909
1.1. Un esempio di test situazionale 909
1.2. A cosa servono? 909
1.3. Cosa valutano? 910
1.4. Come è possibile valutare competenze tramite un test? 910
1.5. Come sono costruiti e quali componenti? 910
1.6. Tipologie di test situazionali 911
1.7. Scoring o calcolo del punteggio 911
2. Per esercitarsi: i test situazionali 911
3. *Rate Responses* 927
4. *Ranked responses* 929

Parte XIX
Conoscenza delle principali Linee guida e di indirizzo nazionali in materia di progettazione e gestione dei percorsi di intervento multidisciplinari *(online)*

Parte X
Codice deontologico degli psicologi italiani (*online*)

©NLD Concorsi

Parte XI
Conoscenza della lingua inglese (*online*)

Parte XII
Conoscenza e uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché delle competenze digitali (*online*)

©NLD Concorsi